

PROGETTO "Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici" - Just Smart



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica
Direttore: Prof. Carlo Muscas

Prot. 91772 del 28/04/2022
DISPOSIZIONE DIRETTORIALE
N° 271/2022

Oggetto: SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DI N°1 BORSA DI RICERCA DAL TITOLO "Analisi "data protection by design e by default" sulle procedure di addestramento dei modelli di smaltimento dell'arretrato e di funzionamento a regime degli uffici del processo" – Bando 22/2022 – Responsabile prof. Massimo Farina

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. n° 339 del 27.03.2012, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n° 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega del Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 18, co.5, lett. f);
- VISTA** la Legge 04.04.2012, n° 35 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9 febbraio 2012, n° 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" ed in particolare l'art. 49, comma 1, lett. h), che modifica l'art. 18, comma 5, lett. f) della suddetta legge 240/2010;
- VISTO** *il Regolamento per la disciplina delle borse di ricerca* di cui al D.R. n° 432 del 13/06/2018;
- VISTO** l'Avviso del Ministero della Giustizia per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management";
- CONSIDERATO** che l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito del suddetto Avviso, ha presentato, in qualità di Capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, una proposta progettuale dal titolo "Giustizia Smart:



Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici” - Just Smart, (prot.n. m_dg.DGCPC.18/10/2021.0002230.E);

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, con Decreto della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione n. 16 del 05/01/2022, ha pubblicato l’elenco dei i progetti “semplici” – interventi a regia, ammessi a finanziamento nell’ambito citato avviso e che tra, questi, risulta anche il progetto proposto dall’Università di Palermo, capofila, in partenariato con le Università di Catania, Messina, Cagliari e Sassari, dal titolo “Giustizia Smart: Strumenti e Modelli per ottimizzare il lavoro dei giudici” - Just Smart”, con un punteggio finale di 57,90 e per un importo complessivo di € 8.433.453,00;

CONSIDERATO che il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con DGCPC.del 14/02/2022, prot. 60ID, ha approvato le richieste di modifiche alla scheda progetto e la proroga del progetto al 30/09/2022;

VISTA la Convenzione del 01/03/2022 tra il Ministero della Giustizia e l’Università degli Studi di Palermo che descrive i diritti e gli obblighi in capo al Beneficiario (Università di Palermo) e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell’operazione;

CONSIDERATO che tra le spese ammissibili del Progetto rientrano quelle “per assegni di ricerca - banditi ai sensi dell’art.22 della legge 30/12/2010, n.240 – e per borse di ricerca, in misura non inferiore al 60% del budget complessivo richiesto per la Macro Area di riferimento”.

VISTA la richiesta del Prof. **Massimo Farina** di avvio delle procedure di selezione per il conferimento di n.1 borsa di ricerca;

VISTA la delibera del **15.02.2022** di cui al verbale n. **3**, con la quale il Consiglio del Dipartimento approva la proposta avanzata dal Prof. **Farina**;

VISTA la Disposizione Direttoriale n° **128** del **03.03.2022** relativa al bando di selezione pubblica (**Bando 15/2022**), per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 borsa di ricerca, responsabile scientifico prof. **Massimo Farina**;

VISTA la Disposizione Direttoriale n° **248** del **20.04.2022** di approvazione atti con cui la Borsa viene assegnata all’Ing. **Salvatore Efsio Ximenes**;

VISTA la comunicazione di rinuncia da parte dell’Ing. **Salvatore Efsio Ximenes**, pervenuta in data 22/04/2022 con prot. n. 89259;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad una nuova selezione per l’attribuzione della borsa in oggetto in applicazione della delibera del Consiglio di Dipartimento del 15.02.2022 di cui al verbale n.3;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DISPONE



ARTICOLO UNO

(Caratteristiche)

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 borsa di ricerca dal titolo ***“Analisi “data protection by design e by default” sulle procedure di addestramento dei modelli di smaltimento dell’arretrato e di funzionamento a regime degli uffici del processo”*** con le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata.

PROGETTO

Titolo del progetto di ricerca: GIUSTIZIA SMART: STRUMENTI E MODELLI PER OTTIMIZZARE IL LAVORO DEI GIUDICI

Provenienza fondi: Ministero della Giustizia - PON Governance 2014-2020 - Asse 1 -Azione 1.4.1

Data di scadenza del progetto di ricerca: 30/09/2023

Data della Convenzione con l'Ente finanziatore che consente l'attivazione di borsa di ricerca: 01/03/2022

Codice CUP: B25F2200000001

Responsabile scientifico progetto: Dott. Massimo Farina

ATTIVITA'

Titolo della Borsa (Italiano): Analisi "data protection by design e by default" sulle procedure di addestramento dei modelli di smaltimento dell'arretrato e di funzionamento a regime degli uffici del processo

Descrizione dell'attività di ricerca oggetto della borsa (Italiano): Il progetto di ricerca volto all'elaborazione di strumenti e modelli per ottimizzare il lavoro dei Giudici prevede anche una fase di selezione dei Casi Studio e avvio della sperimentazione. In tale fase si procederà all'addestramento dei modelli di intelligenza artificiale e setting del sistema in armonia con la disciplina di protezione dei dati personali (principalmente Reg. UE 2016/679) e con quella di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (principalmente D.lgs. 82/2005). Nonostante l'attività di addestramento sia declinata in progetto previa uniformazione dei dati raccolti con le azioni precedenti (eterogenei per provenienza e linguaggio utilizzato), lo studio dell'impatto normativo con le discipline di cui sopra deve essere condotto fin dalle primissime fasi di progetto. In tal modo, ogni azione sul patrimonio informativo degli uffici giudiziari, potrà essere progettata in conformità alla disciplina di protezione dei dati personali e, altresì, nel pieno rispetto delle disposizioni sui flussi documentali della Pubblica Amministrazione Digitale. L'attività di ricerca oggetto della borsa si propone pertanto di analizzare, fin dalle fasi iniziali di progetto, con approccio "data protection by design" (di cui all'art. 25 del Reg. UE 2016/679), al fine di definire i più corretti strumenti e impostazioni da adottare per la tutela dei dati personali. A completamento di questa prima fase, si procederà alla definizione ("data protection by default") delle soluzioni *secundum legem* per la sperimentazione (addestramento dei modelli e setting del sistema relativamente ai Casi Studio).

Titolo della Borsa (Inglese): "Data protection by design and by default" analysis on the training procedures of the backlog disposal models and the full operation of the process offices

Descrizione dell'attività di ricerca oggetto della borsa (Inglese): The research project aimed at developing tools and models to optimize the work of the judges also includes a phase of selection of the case studies and start of the experimentation. In this phase, artificial intelligence models and system settings will be trained in harmony with the personal data protection regulations (mainly EU Reg. 2016/679) and with the digitization of the Public Administration (mainly Legislative Decree 82/2005). Although the training activity is declined in the project after standardizing the data collected with the previous actions (heterogeneous in origin and language used), the study of the regulatory impact with the above disciplines must be carried out from the very early stages of the project. In this way, any action on the information assets of the judicial offices can be planned in compliance with the personal data protection regulations and, also, in full compliance with the provisions on document flows of the Digital Public Administration. The research activity covered by the scholarship therefore proposes to analyze, from the initial stages of the project, with a "data protection by design" approach (pursuant to art. 25 of EU Reg. 2016/679), to define the most correct tools and settings to be adopted for the protection of personal data. Upon completion of this first phase, we will proceed to the definition ("data protection by default") of the solutions according to the law for experimentation (training of the models and setting of the system in relation to the Case Studies).

Responsabile scientifico della Borsa: Dott. Massimo Farina

Durata della Borsa: 16 mesi

Importo: 25822,66 €

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività: Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica – Università di Cagliari

REQUISITI PER L'ACCESSO

A) Laurea in giurisprudenza (vecchio ordinamento) o laurea specialistica nella classe 22/S (giurisprudenza) del decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale nella classe LMG/01 del decreto ministeriale n. 25/2005 ovvero titolo equipollente ai sensi della vigente normativa.

TITOLI VALUTABILI – modalità di valutazione (punti: max 60/100)

A) Voto di Laurea (fino a punti 2 punti)

B) Competenze documentate negli ambiti oggetto della borsa: esperienze professionali (fino a punti 29)

C) Altri titoli (specificare): formazione specifica negli ambiti oggetto della borsa (Master, corsi di specializzazione/perfezionamento, Corsi di alta formazione, altri corsi di formazione); attività di docenza negli ambiti oggetto della borsa (fino a punti 29)

COLLOQUIO (punti: max 40/100)

A) Verifica della conoscenza, anche dal punto di vista pratico/applicativo, della disciplina di protezione dei dati personali (con particolare riferimento al settore pubblico e al trattamento di dati sensibili e giudiziari) e della disciplina relativa alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (con particolare riferimento al patrimonio documentale pubblico ed ai flussi informativi).

B) Verifica possesso requisiti attitudinali e professionali richiesti e della capacità di analisi “*data protection by design e by default*” relative alle soluzioni tecnologiche di gestione dei flussi documentali contenenti dati personali sensibili e giudiziari.

C) Verifica della capacità di analisi e definizione (“*data protection by design and by default*”) nell’ambito dei processi di addestramento di modelli di intelligenza artificiale



ARTICOLO DUE

(Requisiti per l'accesso, incompatibilità)

Possono partecipare alla selezione i candidati che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei requisiti riportati all'Art.1.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza.

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;
- d) rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- e) attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva la seguente ipotesi:
i borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo anche parasubordinato, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che:
 - tale attività sia dichiarata dal responsabile stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di formazione di cui alla Borsa di ricerca;
 - non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di formazione svolta dal borsista;
 - non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte.
 - tale attività risulti residuale in termini di tempo rispetto a quella di formazione di cui alla borsa di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di borsa, assegno di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 e contratti di cui all'art. 24 L.240/2010 non può superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. L'accertamento di tali limiti temporali viene effettuata dalla Direzione per la Ricerca preventivamente al conferimento della borsa



ARTICOLO TRE

(Domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (Allegato A), dovranno pervenire alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento unicamente mediante invio da casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: protocollo@pec.unica.it, **improrogabilmente entro il 20° giorno, pena esclusione**, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito UNICA > Laureati > Borse e Premi di Laurea.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- a) **autocertificazione relativa al luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale e alla insussistenza delle situazioni di incompatibilità** di cui all'art. 2 del presente bando;
- b) **curriculum formativo e professionale;**
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazioni**, rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, relativamente al possesso dei titoli valutabili, redatta secondo lo schema in All. B, con tutti gli elementi richiesti;
- d) **pubblicazioni** (se richieste), allegate in copia originale, ovvero in copia fotostatica con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale (All. C), rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- e) se i titoli di studio richiesti per l'accesso sono stati conseguiti all'estero, **copia del provvedimento di riconoscimento** che ne attesta la validità in Italia. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia ancora stato effettuato, l'equivalenza verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione, dalla Commissione Giudicatrice;
- f) i candidati che desiderino sostenere la prova in modalità telematica dovranno compilare il modulo di richiesta colloquio a distanza (All.D) completo delle indicazioni richieste;
- g) fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, a colori;
- h) elenco in carta libera dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Nell'oggetto dell'invio il candidato dovrà riportare:

Cognome e nome, recapito;

Selezione borsa di ricerca Bando n. 22/2022 dal titolo: "Analisi "data protection by design e by default" sulle procedure di addestramento dei modelli di smaltimento dell'arretrato e di funzionamento a regime degli uffici del processo"

Responsabile scientifico: Prof. Massimo Farina

Dipartimento Ingegneria Elettrica ed Elettronica



Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

ARTICOLO QUATTRO

(Commissioni giudicatrici e selezione dei candidati)

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, con Disposizione Direttoriale, ed è composta di norma, da tre docenti di ruolo afferenti a settori scientifico disciplinari affini alla tematica della ricerca. La Commissione giudicatrice può altresì essere integrata da uno o più componenti designati dal soggetto finanziatore in qualità di esperti.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli previsti nel bando ed il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio, disponendo di 100 punti, di cui 60 punti per la valutazione dei titoli e 40 per la valutazione del colloquio.

La selezione avviene mediante la valutazione preliminare dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio, ed in un successivo colloquio volto ad accertare l'idoneità dei candidati ammessi.

Gli esiti della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sono pubblicati nel sito web dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento.

Ai candidati ammessi verrà comunicata tramite pubblicazione sul medesimo sito web, la data l'ora e la sede di svolgimento del colloquio, con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati, per sostenere la prova, dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio potrà essere sostenuto per via telematica, con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda.

Sono titoli valutabili quelli riportati all'Art.1.

Al termine dei lavori valutativi, la commissione compilerà la relativa graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

ARTICOLO CINQUE

(Conferimento della borsa di ricerca, avvio e conclusione dell'attività)

Gli atti sono approvati con Disposizione Direttoriale, previo accertamento dei requisiti richiesti, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo e nel sito del Dipartimento.



Il candidato vincitore deve manifestare la disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca anche presso gli Uffici Giudiziari del distretto di Corte di Appello di Cagliari, sulla base delle indicazioni del Responsabile Scientifico e segnatamente Corte d'Appello di Cagliari, Tribunale di Cagliari, Tribunale di Oristano, Tribunale di Lanusei.

La data di inizio e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, al quale il borsista ha diritto di accedere con l'obbligo di osservarne le norme regolamentari e di sicurezza, devono essere concordate con il Responsabile scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento.

Il titolare della borsa è tenuto a stipulare adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro il rischio di infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica, ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile verso terzi, eventualmente derivanti dai danni a persone o cose provocati dal medesimo, copia della quale dovrà essere consegnata all'amministrazione alla data di inizio delle attività di ricerca presso questa università.

Il pagamento della borsa di ricerca è effettuato in rate mensili posticipate.

L'attività del borsista deve concludersi entro e non oltre la data di scadenza indicata nell'Art.1.

Al termine del periodo previsto per l'esecuzione della ricerca, il borsista è tenuto a presentare al Direttore del Dipartimento una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, preventivamente approvata dal Responsabile Scientifico.

Il godimento della borsa di ricerca non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, non dà luogo a trattamenti previdenziali, a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ARTICOLO SEI

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato "Cittadini" è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente bando è il dott. Luigi Giordano, segretario amministrativo del Dipartimento.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal D.P.R. 184 del 12.4.2006 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi).



ARTICOLO SETTE

(Pubblicità e norme di salvaguardia)

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo (www.unica.it) e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella L. 240/2010 e nel vigente Regolamento per la disciplina delle Borse di Ricerca di questa Università.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Carlo Muscas
Sottoscritto con firma digitale